

P.I.

VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente (art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

tombolan&associati





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: COMUNE DI VIGONOVO

Via/Piazza VIA VENETO n. 2

C.A.P. 30030 Comune VIGONOVO (Prov. VE)

E-mail PEC: protocollo.comune.vigonovo.ve@pecveneto.it

E-mail: vigonovo@comune.vigonovo.ve.it

B. Contatti

☒	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: arch. Thomas Carraro E-mail: area.edil-urb@comune.vigonovo.ve.it Tel.: 0499834906 Cell: -
☐	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

Variante Parziale al P.I. (recepimento di una proposta di Accordo Pubblico Privato in modifica ad un P.I.R.U. approvato)

D. Provvedimenti

☒	Delibera di adozione n. _____ del _____
-------------------------------------	---

☐	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisivo, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
☐	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

☒	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
☐	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
☐	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
☐	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: VIGONOVO località: CENTRO

via: -

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: 5 (di cui solo 1 interessato dalla variante) Superficie complessiva m²: 20.039 Superficie coperta m²: -

Volume complessivo m³: 20.363 Altezze di progetto indicative m: 12

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): 40

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: Il P.I.R.U. è indicato nel P.I. vigente come P.U.A/12 al cui interno sono presenti:

- la zona SA/12 relativa alla scuola materna dell'infanzia (già realizzata);
- la zona SBr/1 relativa al nuovo patronato (già realizzata);
- alcune aree a parcheggio e a verde (già realizzate);
- la zona B/96 relativa al complesso residenziale previsto ma non realizzato.

La Variante al P.I. recepirà questa proposta di Accordo Pubblico Privato (approvata con apposita delibera consiliare) finalizzata ad una modifica dei contenuti del P.I.R.U. e consistente principalmente in una riduzione del volume e un potenziamento della dotazione di aree a servizi.

Z.T.O. di variante: APP/5

4. Descrizione:

Si rinvia all'allegato 5 "Relazione Tecnica" per una descrizione più approfondita.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
<i>Piano territoriale regionale di coordinamento</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piani paesaggistici regionali d'ambito</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piani d'area</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano di utilizzazione della risorsa termale</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano regionale dei trasporti</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano regionale neve</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano energetico regionale - fonti rinnovabili</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano di tutela delle acque</i>	☐	☐	☒	☐
<i>Piano gestione delle acque</i>	☐	☐	☒	☐
<i>Piani di assetto idrogeologico</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano di gestione del rischio di alluvioni</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano regionale attività di cava</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano faunistico venatorio</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano di emergenza provinciale</i>	☐	☒	☐	☐
<i>Piano di assetto del territorio comunale</i>	☐	☐	☒	☐
<i>Piano di zonizzazione acustica comunale</i>	☐	☐	☒	☐
<i>Piano degli interventi</i>	☐	☐	☒	☐
<i>Piano di emergenza comunale</i>	☐	☒	☐	☐
Altri: _____	☐	☐	☐	☐
☐	Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: _____			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):

☐

→ No

☒

→ Sì, dai seguenti: Fascia di rispetto cimiteriale

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Rumore	☐	☒	☐ _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	☒	☐	☐ _____
ACQUE SUPERFICIALI	☒	☐	☐ _____
ACQUE SOTTERRANEE	☒	☐	☐ _____
ACQUE Sicurezza idraulica	☐	☒	☐ _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	☒	☐	☐ _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	☒	☐	☐ _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	☐	☒	☐ _____
PAESAGGIO	☒	☐	☐ _____
SALUTE UMANA	☒	☐	☐ _____
RIFIUTI	☐	☒	☐ _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	☐	☒	☐ _____
ALTRO	☐	☐	☐ _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente**G. Attestazione motivata**

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

☒ → *sostenibile in quanto:* La proposta di variante al P.I. recepisce un accordo pubblico privato che ha l'obiettivo di diminuire le previsioni dimensionali di un P.U.A. già approvato e parzialmente attuato, basandosi su un modello di sviluppo territoriale complessivamente sostenibile, prevedendo scelte strategiche condivisibili in quanto non vanno ad interferire in modo negativo con gli elementi ambientali del territorio. Inoltre le previsioni di sviluppo residenziale avvengono in un'area centrale già adeguatamente infrastrutturata, completando il riordino complessivo del tessuto insediativo. L'area non ricade all'interno di spazi soggetti a vincolo o sottoposti a particolari tutele di carattere ambientale o paesaggistico indicati degli strumenti urbanistici di scala vasta o di settore e pertanto non emergono necessità di prevedere soluzioni particolari. La parte ricadente nella fascia di rispetto cimiteriale non risulta essere oggetto di modifica rispetto alle previsioni del P.U.A. approvato ed è destinata ad area a servizi ovvero a verde, gioco e sport. Non si rilevano rischi per le varie componenti, dal momento che la nuova realtà sarà collettata al sistema di adduzione idrica e alla rete delle acque bianche e nere, assicurando peraltro l'invarianza idraulica, tramite appositi sistemi di raccolta e invaso. La variante al P.I., in recepimento della proposta di accordo, consentirà inoltre il completamento delle opere di urbanizzazione parzialmente già realizzate e collaudate. La modifica della distribuzione degli edifici e delle aree a standard rispetto al PUA approvato potrà dare comunque maggiore qualità agli spazi urbani, creando un limite definito del tessuto insediativo, con una maggiore omogeneità e qualità abitativa. L'analisi svolta consente, pertanto, di affermare che la variante al P.I. risulta complessivamente compatibile sia con i caratteri urbanistici e territoriali dell'area in cui va ad insediarsi, sia in rapporto alle componenti ambientali investigate.

☐ → *sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione:* _____

Padova, 21.10.2020

timbro e firma del dichiarante

**Quadro 6: Allegati**

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ☒ | Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda |
| ☒ | Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda |
| ☒ | Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda |
| ☒ | Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda |

☐	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
☐	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
☒	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
☐	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
☒	Altro: Estratto Ambito oggetto di Variante P.I.

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione**Comunicazione sull'avvio del procedimento**

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Padova , 21.10.2020

timbro e firma del dichiarante

**Quadro 8: Informative****Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda**

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Padova , 21.10.2020

timbro e firma del dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

per presa visione

Padova , 21.10.2020

timbro e firma per presa visione



P.I.
VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 1 - Estratti del P.A.T. approvato

tombolan&associati



Estratti PAT

TAVOLA DEI VINCOLI DELLA PIANIFICAZIONE

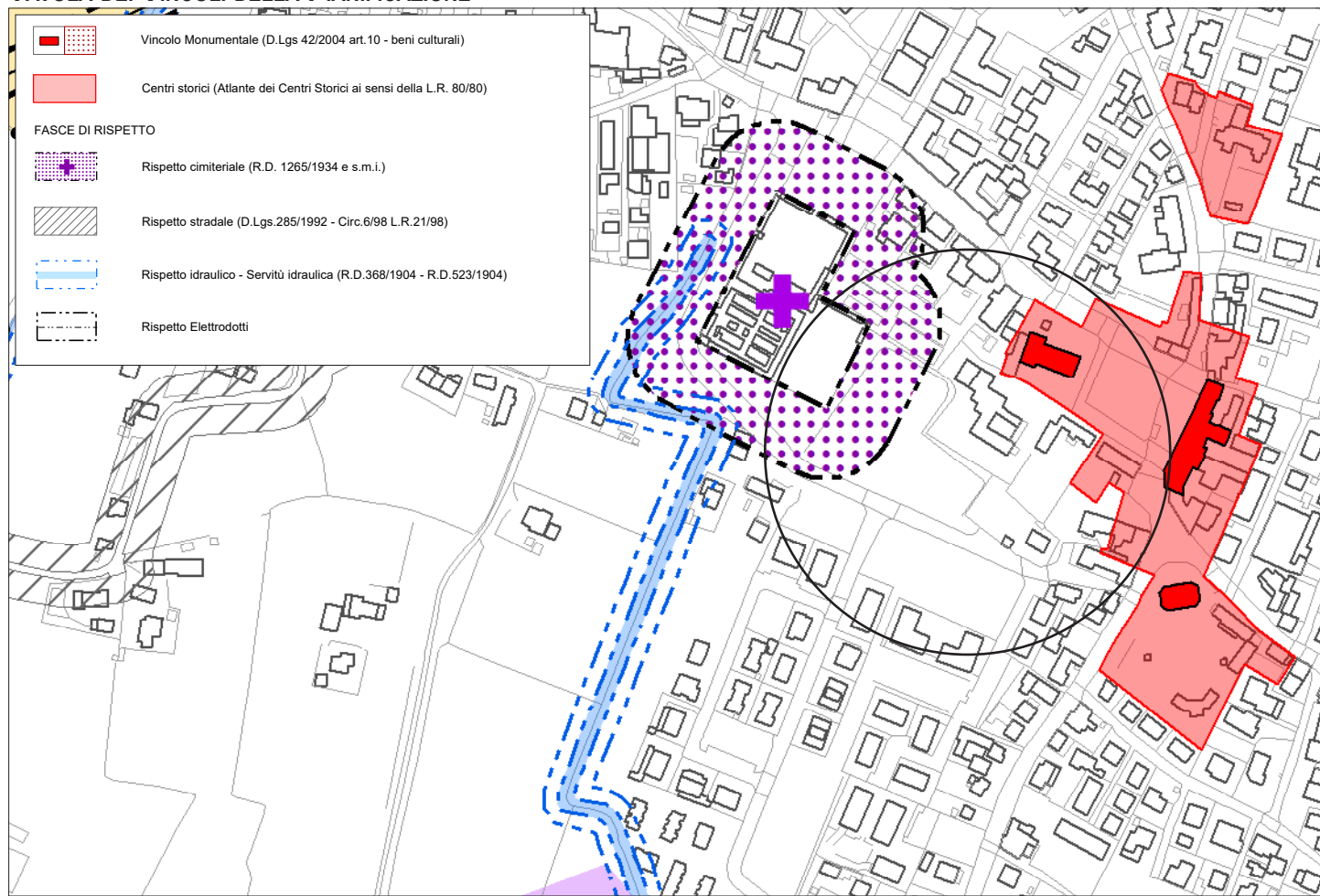


TAVOLA DELLE INVARIANTI

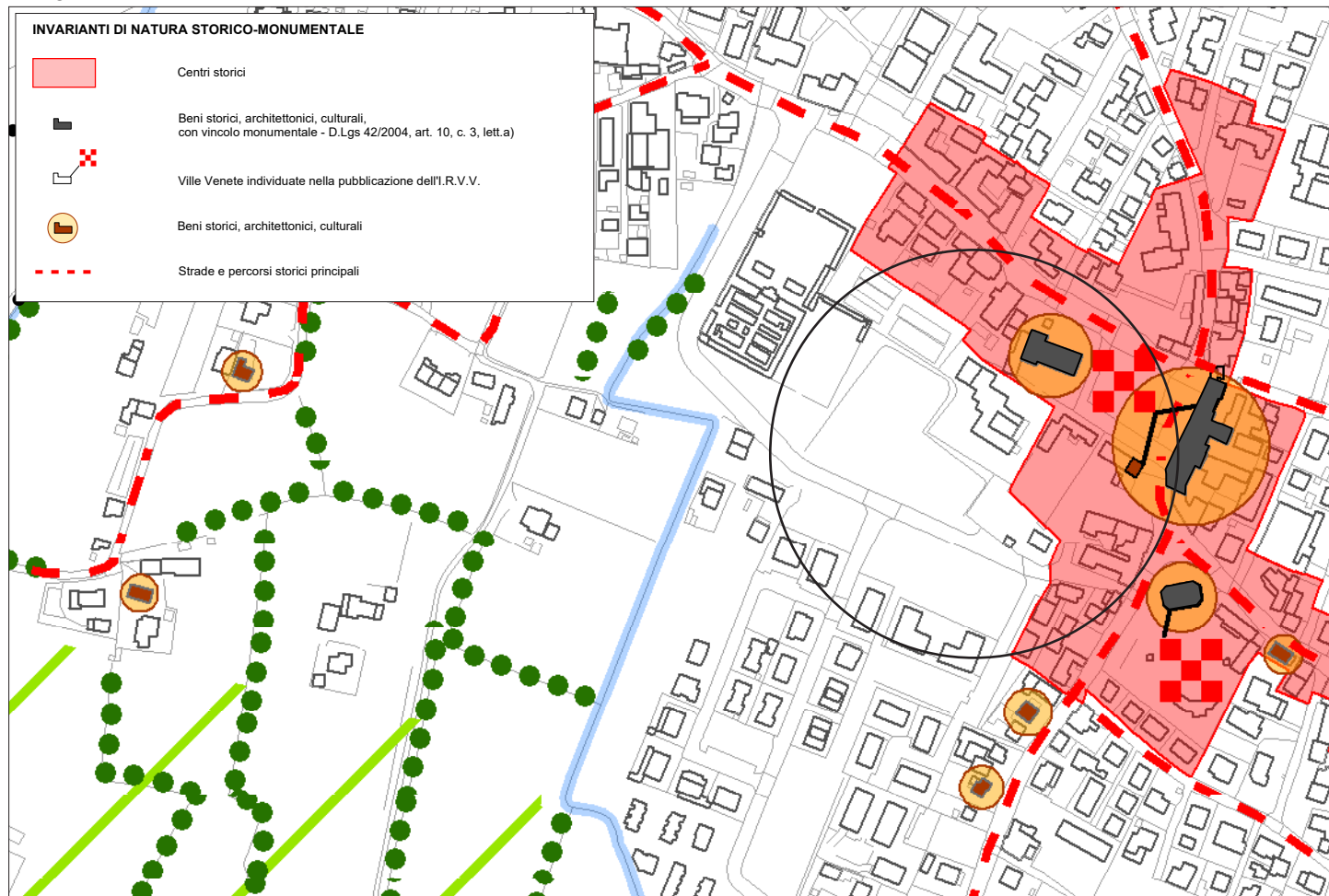


TAVOLA DELLE FRAGILITÀ

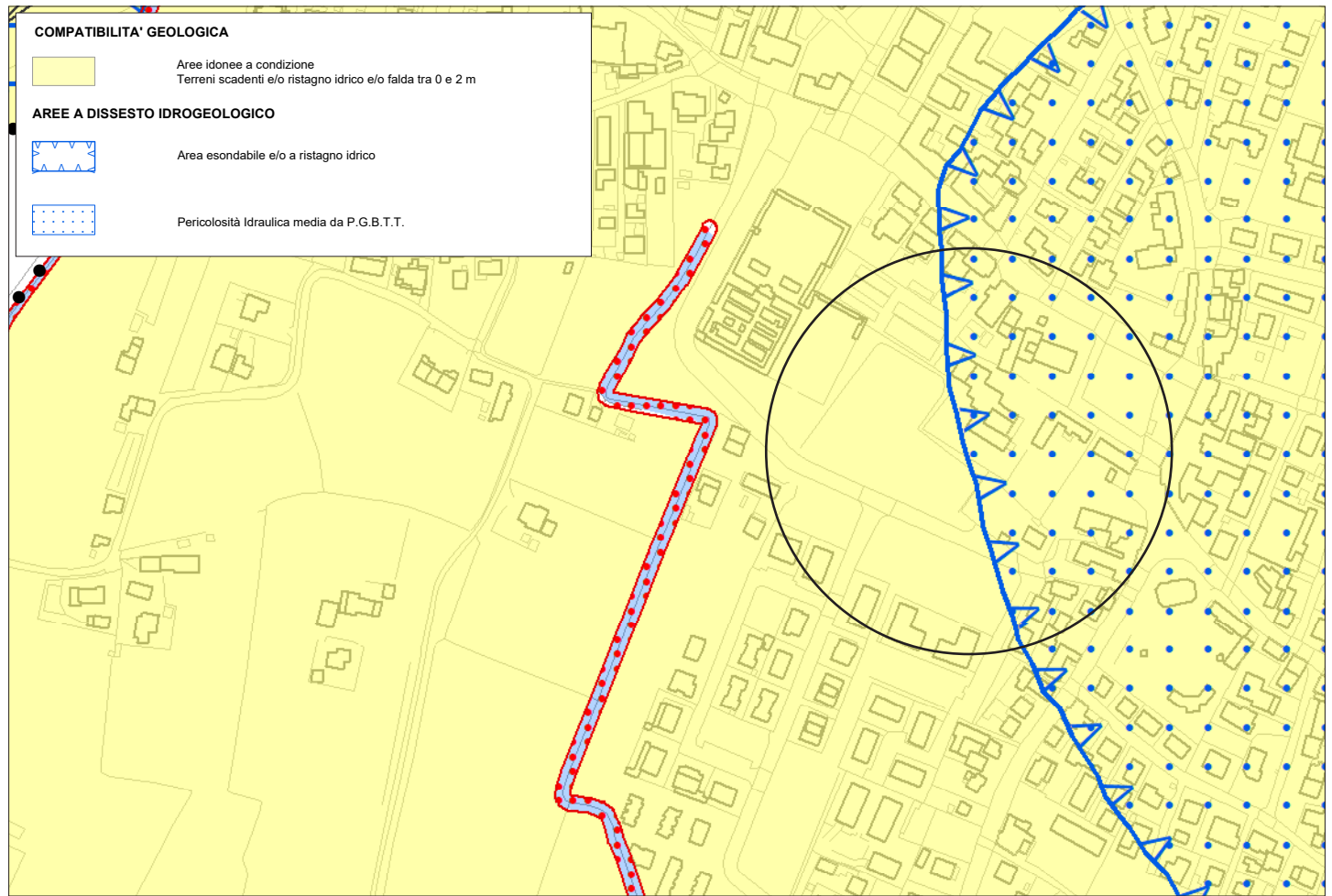
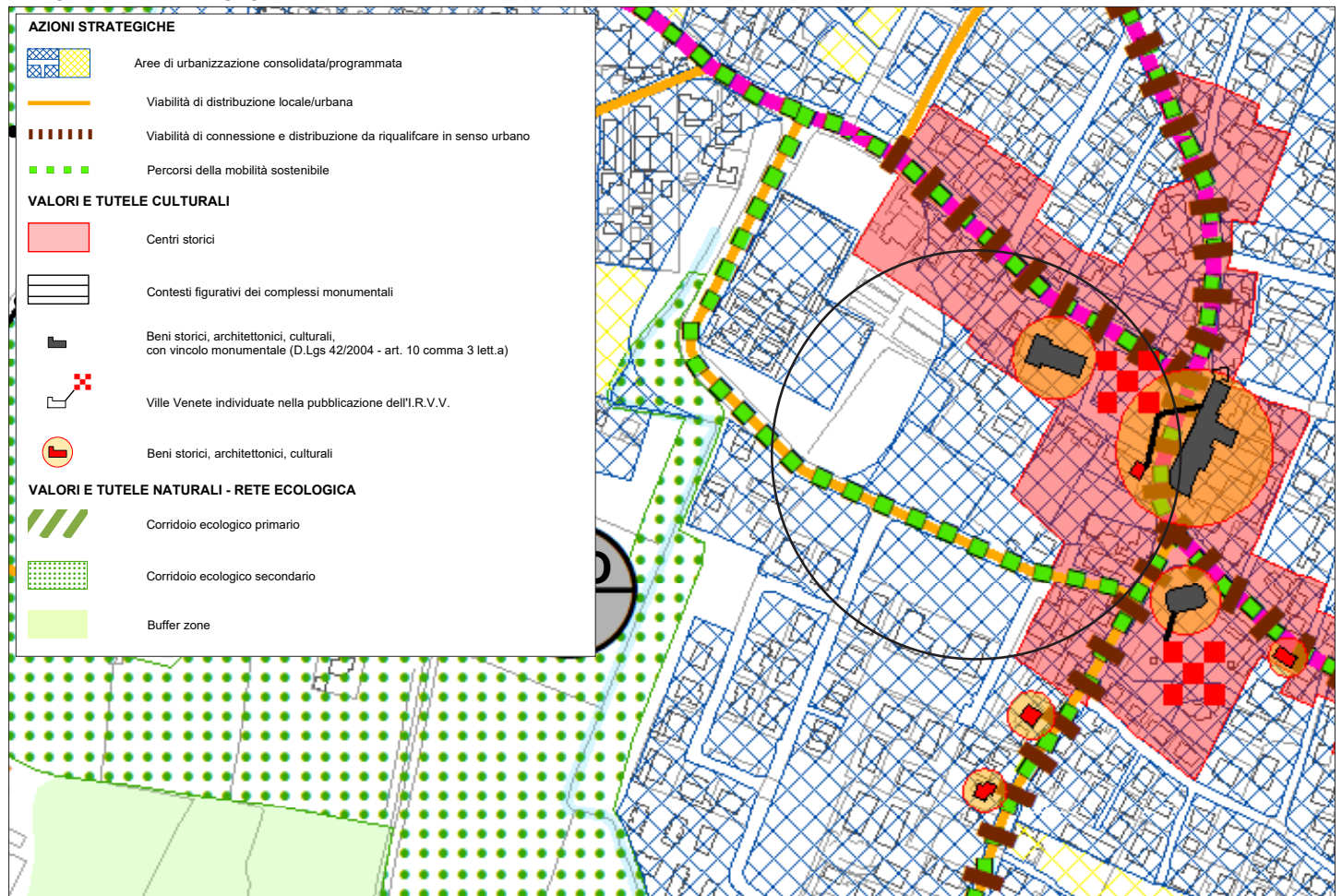


TAVOLA DELLA TRASFORMABILITÀ



P.I.
VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

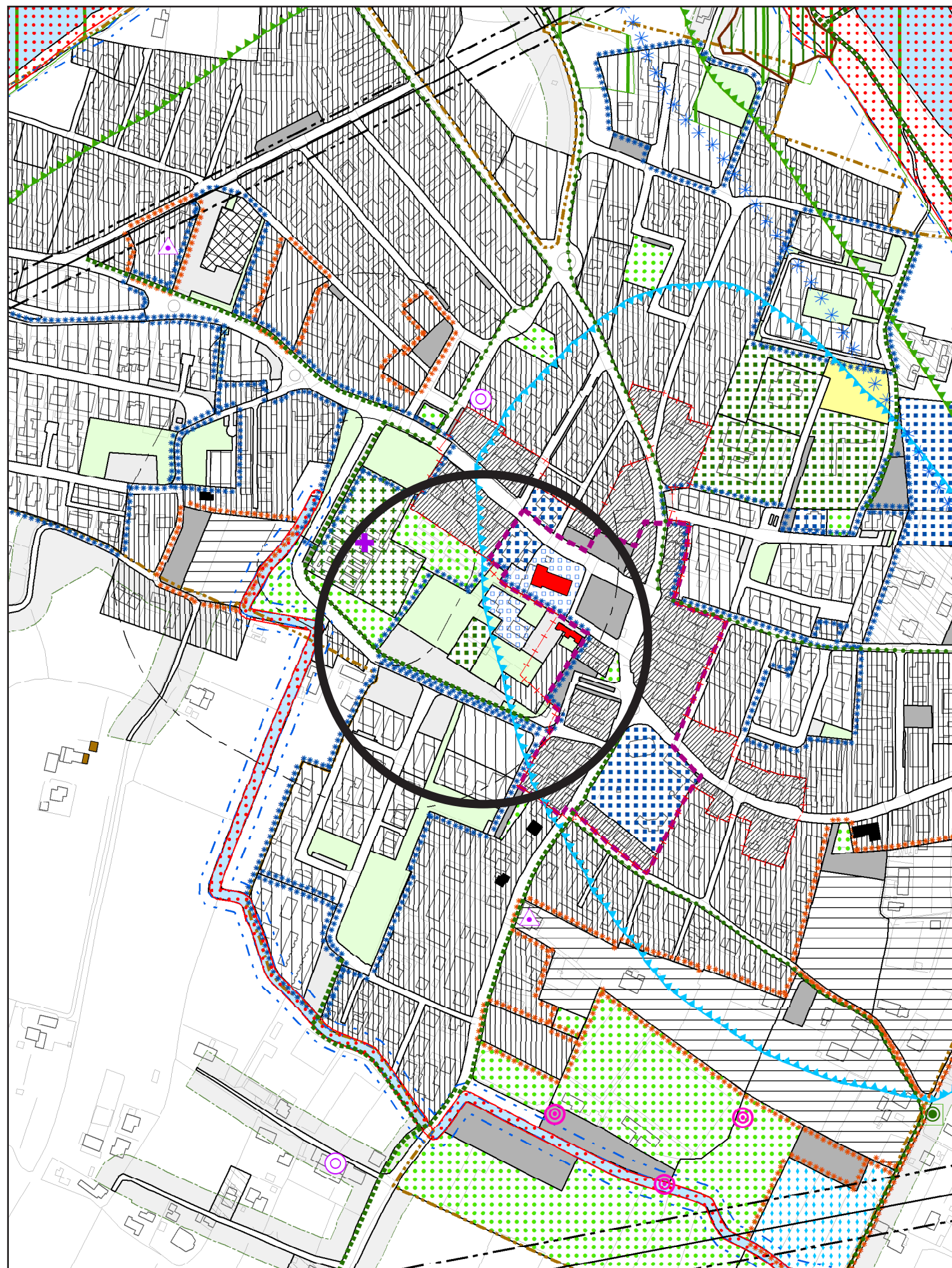
VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 2 - Estratto Ambito Oggetto di Variante

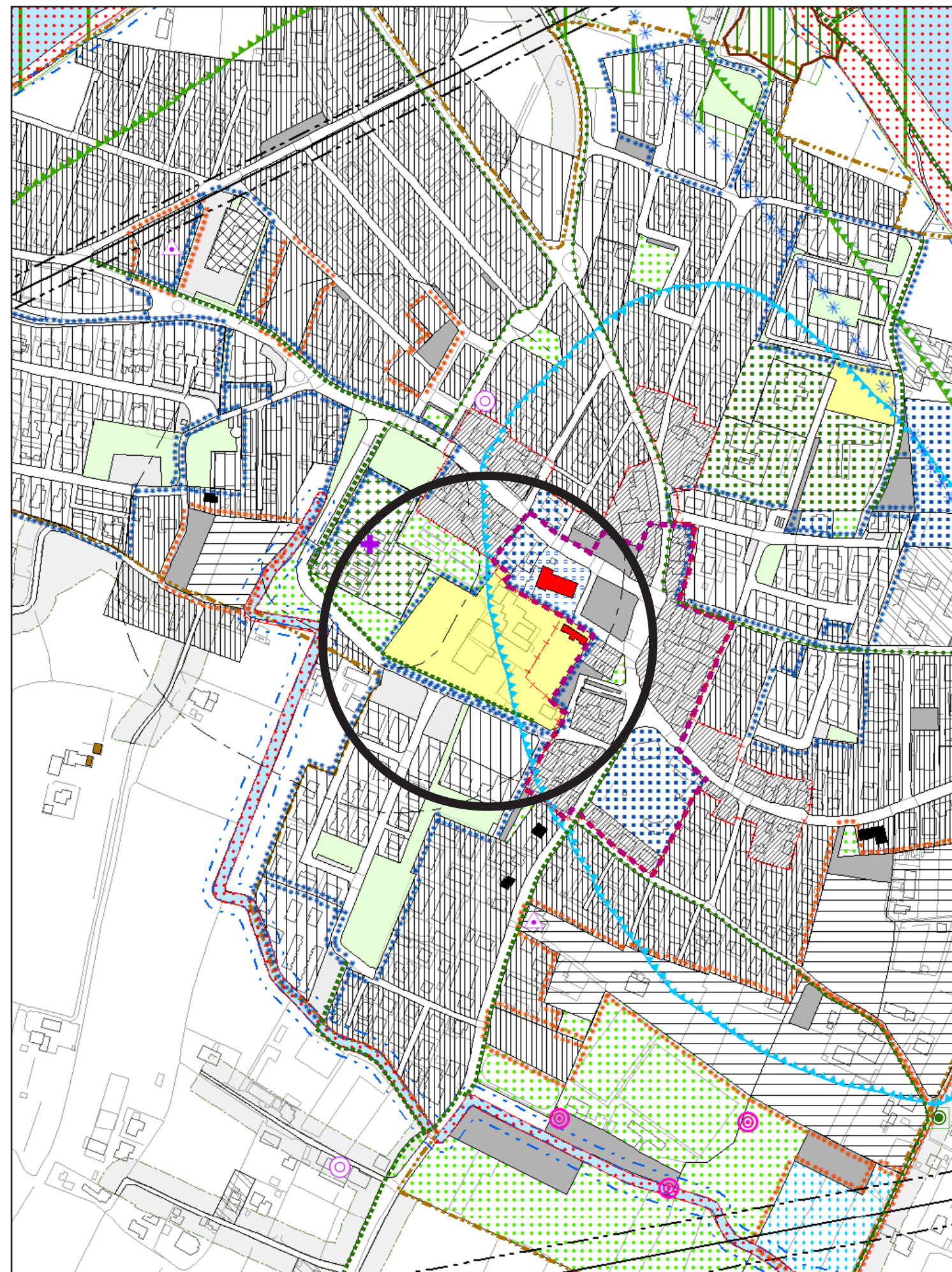
tombolan&associati



AMBITO DI VARIANTE

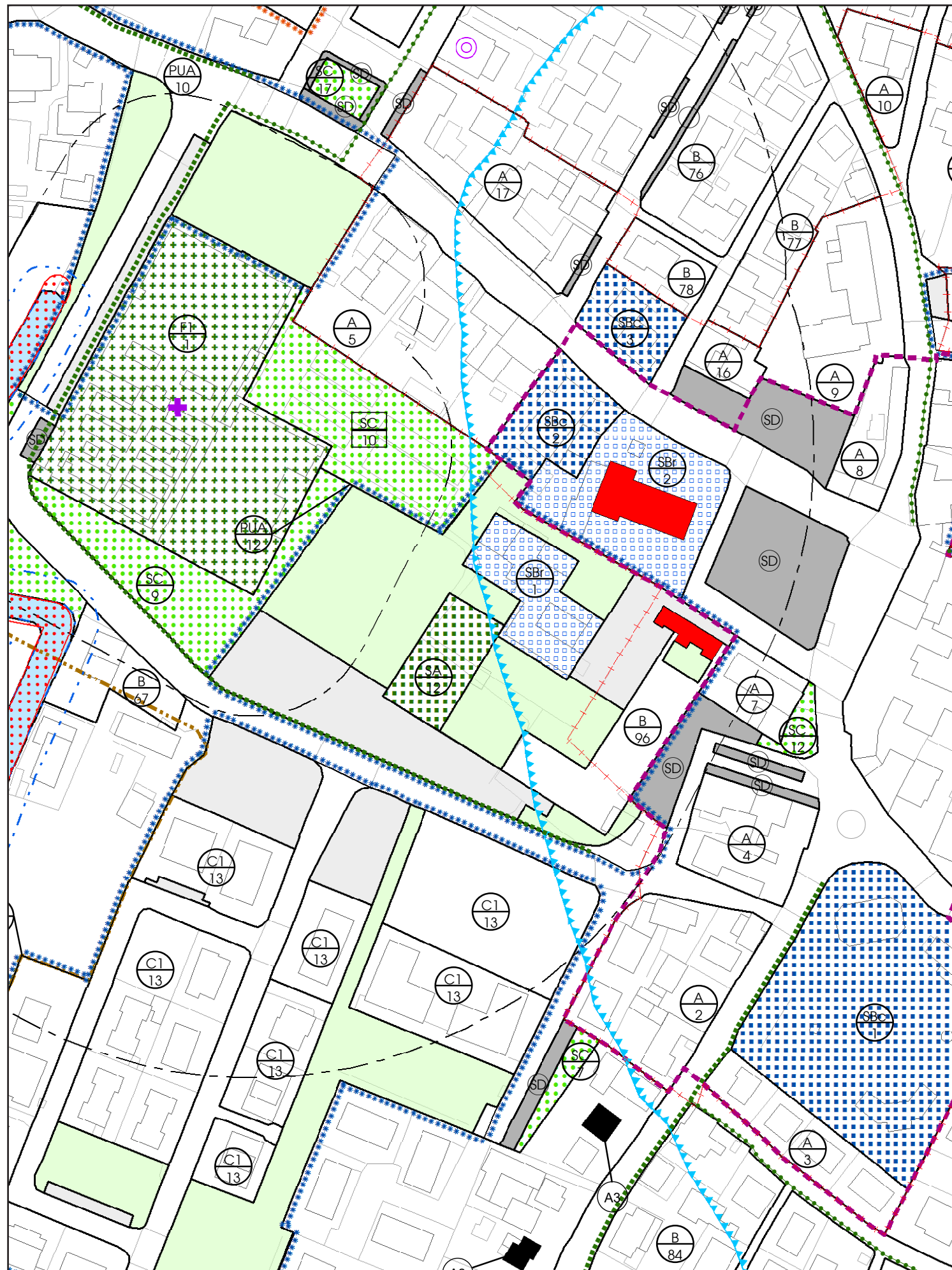


P.I. VIGENTE

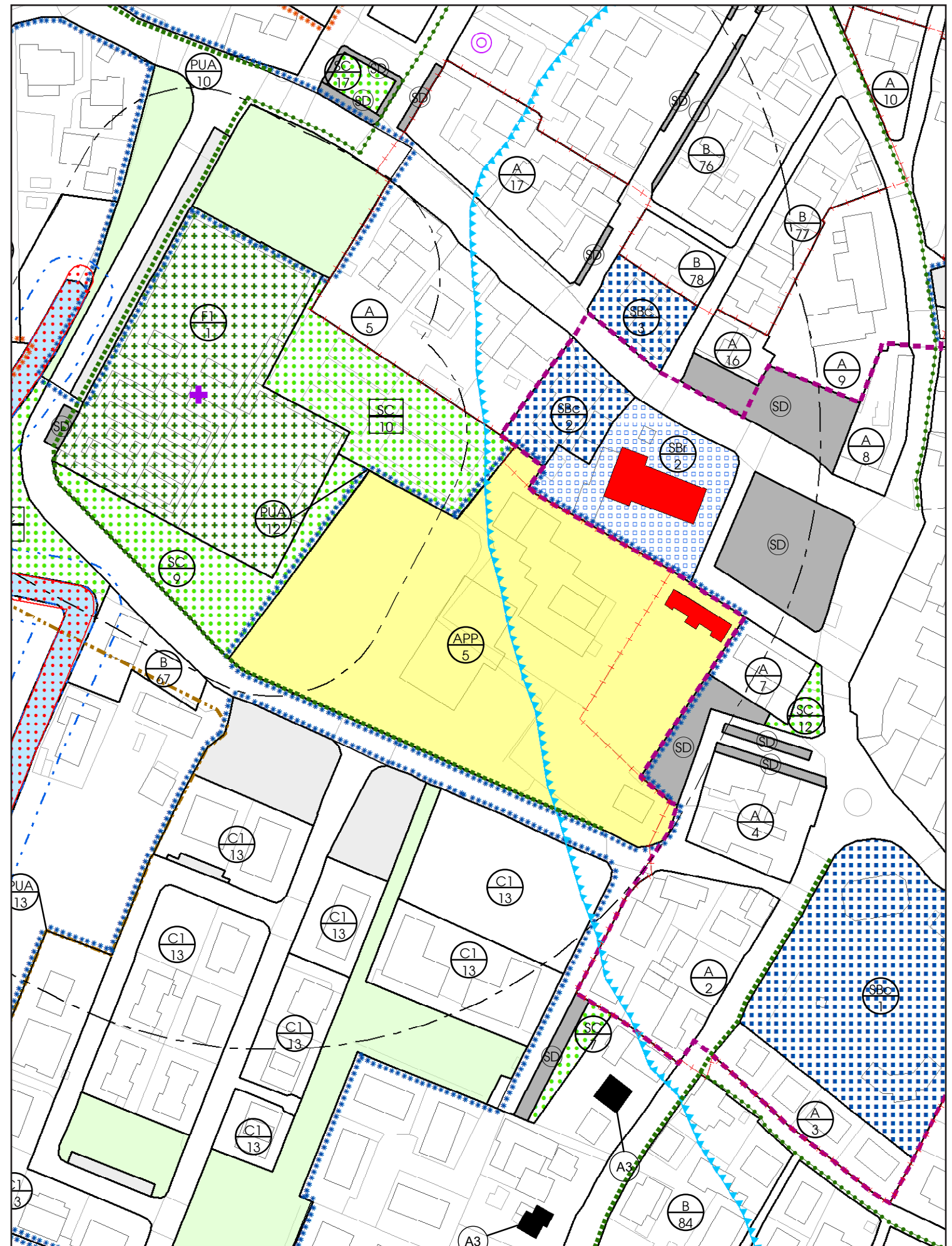


VARIANTE AL P.I.

AMBITO DI VARIANTE



P.I. VIGENTE



VARIANTE AL P.I.

P.I.

VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

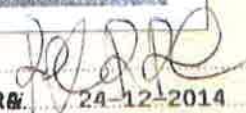
VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 3 - Carta di identità del dichiarante

tombolan&associati



Cognome... **DI PAOLO**
Nome... **RAFFAELE**
nato il... **09-03-1980**
(atto n. **00003**.. P. **2**..... S. **B** 1980.....)
a... **SINGEN (GERMANIA REP. FEDERALE)**.....
Cittadinanza... **Italiana**.....
Residenza... **CAMPOGARA (VE)**.....
Via... **SANTI QUIRICI 2**.....
Stato civile... ..
Professione... **LIBERO PROFESSIONISTA**.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... **183**
Capelli... **Castani**.....
Occhi... **Azzurri**.....
Segni particolari... **n.n.**.....


Firma del titolare... 
CAMPOGARA 24-12-2014
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
D'ORDINE DEL SINDACO




P.I.
VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 4 - Relazione Tecnica ai sensi della DGRV1400/2017 - Allegato A p.to 2.2 ed E

tombolan&associati



ALLEGATO E alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Raffaele Di Paolo nato a Singen (Germania) il 09/03/1980 e residente in via S. Quirici n.2, nel Comune di Camponogara CAP 30010 tel. 049651851, e con studio professionale in Via Pellizzo 39, Padova CAP 35128 e -mail studio@tombolanassociati.com in qualità di tecnico valutatore della "Variante Parziale al P.I." del Comune di Vigonovo (VE)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, al punto 23 "Piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".

alla presente si allega la "Relazione Tecnica - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza".

Padova, 21/10/2020

Il dichiarante

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Padova, 21/10/2020

Il dichiarante

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

ALLEGATO G alla Dgr n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Raffaele Di Paolo nato a Singen (Germania) il 09/03/1980 e residente in via S. Quirici n.2, nel Comune di Camponogara CAP 30010 tel. 049651851, e con studio professionale in Via Pellizzo 39, Padova CAP 35128 e -mail studio@tombolanassociati.com in qualità di responsabile delle verifiche esposte e relative alla "Variante Parziale al P.I." del Comune di Vigonovo (VE)

DICHIARA

di appartenere all'ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia al n°3700 e di essere in possesso del titolo di studio in Pianificazione della Città e del Territorio da IUAV – Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 2005;

E ALTRESÌ

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano in esame.

Padova, 21/10/2020

Il dichiarante

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Padova, 21/10/2020

Il dichiarante

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è

TOMBOLAN & ASSOCIATI" con sede in via Pellizzo, 39 corpo I scala E int. 2 - 35018 Padova.

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: studio@tombolanassociati.com

Il Responsabile della Protezione dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è

TOMBOLAN & ASSOCIATI" con sede in via Pellizzo, 39 corpo I scala E int. 2 - 35018 Padova.

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: studio@tombolanassociati.com

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, *[indicare una opzione e compilare la parte mancante]*:

- ☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- ☒ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso *[indicare il canale di diffusione]* pubblicazione atti e provvedimenti (attraverso albo pretorio/sito internet dell'Ente), ai sensi *[indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione]* delle disposizioni di legge in materia di pubblicazione e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO – Tombolan&Associati

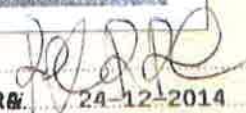
DATA

Padova, 21/10/2020

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Dott. Pian. Raffaele Di Paolo

Cognome... **DI PAOLO**
Nome... **RAFFAELE**
nato il... **09-03-1980**
(atto n. **00003**.. P. **2**..... S. **B** 1980.....)
a... **SINGEN (GERMANIA REP. FEDERALE)**.....
Cittadinanza... **Italiana**.....
Residenza... **CAMPOGARA (VE)**.....
Via... **SANTI QUIRICI 2**.....
Stato civile... ..
Professione... **LIBERO PROFESSIONISTA**.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... **183**
Capelli... **Castani**.....
Occhi... **Azzurri**.....
Segni particolari... **n.n.**.....


Firma del titolare... 
CAMPOGARA 24-12-2014
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
D'ORDINE DEL SINDACO




INDICE

1. PREMESSA	2
2. CARATTERISTICHE DELL'AREA	4
2.1 CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA.....	4
2.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONTENUTI DELLA VARIANTE	4
3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000	7
4. PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI.....	7
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	8
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	8

1. PREMESSA

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l’adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l’art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: “nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

L’ambito oggetto del presente documento è sito nel comune di Vigonovo in provincia di Venezia. All’interno del territorio comunale non sono presenti Siti Rete Natura 2000.

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l’applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S.I.C., Z.S.C. e Z. P.S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”. Tale provvedimento estende a tutti i S.I.C. e Z.P.S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l’applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti”*, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all’applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la *“Guida metodologica per la valutazione di incidenza”*, con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l’approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014, quest’ultima sostituita dalla D.G.R 1400/2017. Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di screening: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
 - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
 - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di screening si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V.I.A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I.C. e le Z.P.S. sono stati ridefiniti con D.P.G.R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

La presente relazione riporta la localizzazione dei S.I.C. e S.I.C./Z.P.S. interni ed esterni al territorio comunale situati in vicinanza all'area di studio, le relative distanze e gli elementi conoscitivi del progetto atti a dimostrare l'esistenza delle condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza del suddetto progetto, così come indicato dalla normativa regionale vigente. Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, si ritiene adeguato e opportuno esaminare di seguito la proposta progettuale e il rapporto con la Rete Natura 2000 e la pianificazione comunale.

Secondo la D.G.R.V. n.1400/2017, in tutte le ipotesi di non necessità, il proponente di piani, progetti o interventi dichiara, secondo uno specifico modello riportato nell'allegato "E" della Delibera, che quanto proposto non è soggetto alla procedura per la valutazione di incidenza, allegando a tale dichiarazione una Relazione Tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza di cui sopra.

La presente relazione descrittiva è stata quindi redatta come Allegato alla Dichiarazione di Non Necessità a V.Inc.A della "Variante Parziale al P.I." del Comune di Vigonovo (VE).

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA

2.1 CONTESTUALIZZAZIONE GEOGRAFICA

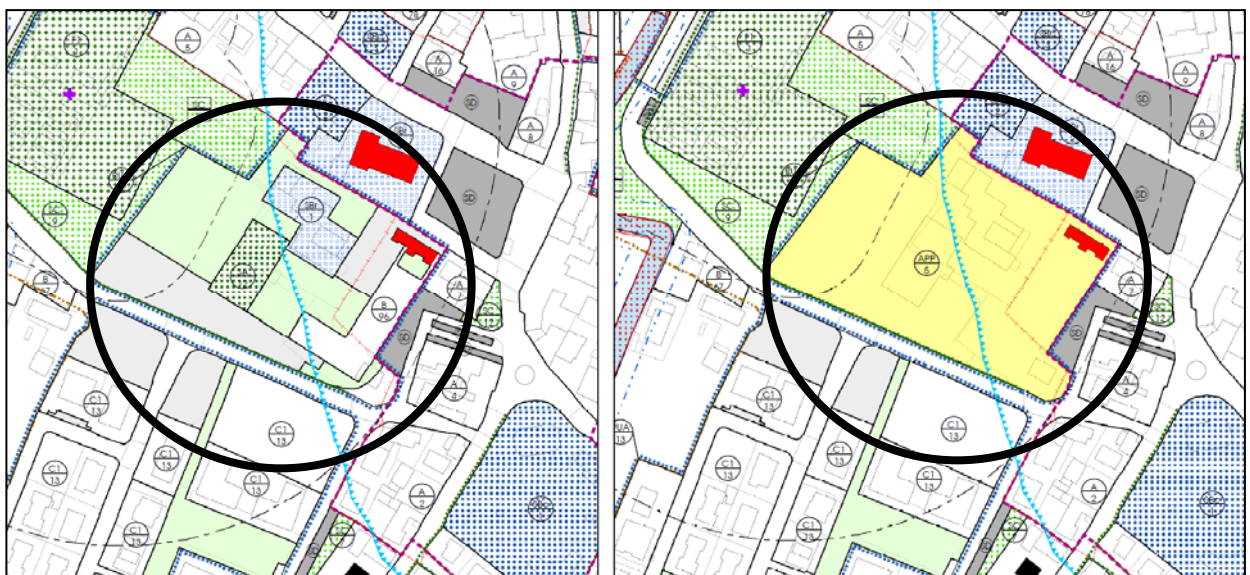


L'area oggetto di variante si trova nel centro del comune di Vigonovo, comune in Provincia di Venezia, nel punto più estremo di quella civiltà delle ville venete che hanno reso famosa la Riviera del Brenta.

Il Comune si situa nel territorio d'incrocio tra il corso del Brenta e quello del Naviglio, al confine con la provincia di Padova e estende per circa 13 kmq ad ovest del Naviglio, su terreno pianeggiante. Ricchissimo di corsi d'acqua, oltre al Brenta, il territorio è percorso dal canale Piovego, dallo scolo Consorzio Piovega e dallo scolo Consorzio Cornio.

Esso confina con 6 Comuni, ovvero Fossò, Stra, Saonara, Noventa Padovana, S. Angelo di Piove di Sacco e Padova.

2.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONTENUTI DELLA VARIANTE



P.I. VIGENTE

VARIANTE AL P.I.

Il P.I.R.U. è indicato nel P.I. vigente come P.U.A/12 ed è stato parzialmente attuato. Nel P.I. vigente sono infatti identificate:

- la zona SA/12 relativa alla scuola materna dell'infanzia (già realizzata);
- la zona SBr/1 relativa al nuovo patronato (già realizzata);
- alcune aree a parcheggio e a verde (già realizzate);
- la zona B/96 relativa al complesso residenziale previsto ma non realizzato.

La proposta dell'A.P.P. conferma la perimetrazione d'ambito del "PIRU CENTRO" ma ne prevede la riduzione della volumetria di progetto e il contestuale completamento delle opere di urbanizzazione (superiore peraltro agli standard richiesti).

In particolare l'iniziale volumetria con destinazione Residenziale/Commerciale/Direzionale di 16.000 mc (14.202 mc + 1751.00 mc) viene ridotta a 6.000,00 mc con destinazione esclusivamente residenziale.

Di fatto con l'accordo pubblico privato si ha una riduzione del 30% della volumetria dell'ambito, a carico quasi esclusivamente del lotto in progetto che ha una riduzione della volumetria realizzabile del 58%.

All'interno dell'ambito del P.U.A. inoltre:

- viene conservato l'edificio residenziale unifamiliare esistente di 612mc con la contestuale riduzione del lotto di proprietà;
- viene mantenuta, in proprietà della Parrocchia di Vigonovo, la Casa della Dottrina Cristiana, con uso a destinazione commerciale/Direzionale;
- viene assegnato uno scoperto di pertinenza esclusiva a Patronato e Scuola Materna.

Nella rimanente area, oltre al lotto d'intervento, saranno ricavati gli standard urbanistici ricalcolati tenendo conto di tutte le volumetrie, sia quelle in progetto che quelle esistenti come di seguito dimostrato:

- la scuola materna rimane invariata e pertanto rimane invariata anche l'area minima destinata a servizi;
- il patronato rimane invariato e pertanto genera la stessa superficie destinata a servizi primari;
- la Casa della Dottrina Cristiana, che nel PIRU non generava aree da destinare a parcheggio e verde, con la nuova proposta entra comunque nel calcolo degli standard minimi;
- la volumetria residenziale di 6.000mc genera 400 mq di superficie destinate a standard;
- l'edificio unifamiliare esistente di 612mc genera 40mq di superficie destinate a standard.

Nella pagina seguente un confronto del dimensionamento previsto e delle relative aree a standard tra il P.I.R.U. approvato e la proposta di A.P.P.

P.I.R.U. Centro

VOLUMI PARTECIPANTI (ESISTENTI E DI PROGETTO)	VOLUME MAX EFFETTIVO (mc)	SUPERF. MAX LORDA (mq)	STANDARD PARCHEGGIO PIRUEA 2007 * (mq)	STANDARD VERDE PIRUEA 2007 * (mq)
SCUOLA MATERNA	6000,00	2000,00	300,00	300,00
PATRONATO	6000,00	2000,00	2000,00	0,00
CASA DOTTRINA CRISTIANA (COMMERC./DIREZ.)	1751,00	412,00	0,00	0,00
NUOVO EDIFICIO (RESIDENZ. COMM.) 2007	14202,00		1136,00	1212,00
NUOVO EDIFICIO (SOLO RESIDENZIALE) 2020	6000,00		-	-
ABITAZIONE SIGG. PELIZZA/RIPARELLI	611,12		DEMOLITA	DEMOLITA
TOTALE			3436,00	1512,00
STANDARD SU UN VOLUME COMPLESSIVO DI 28.000,00 mc DI CUI 14202,00 mc NUOVO EDIFICIO PROMOTORE				
* Dati standard urbanistici PIRUEA di cui alla Deliberazione C.C. n°13 del 12/04/2006				

Proposta di A.P.P.

VOLUMI PARTECIPANTI (ESISTENTI E DI PROGETTO)	VOLUME MAX EFFETTIVO (mc)	SUPERF. MAX LORDA (mq)	STANDARD PARCHEGGIO NUOVA PROPOSTA (mq)	STANDARD VERDE NUOVA PROPOSTA (mq)
SCUOLA MATERNA	6000,00	2000,00	300,00	300,00
PATRONATO	6000,00	2000,00	1500,00	500,00
CASA DOTTRINA CRISTIANA (COMMERC./DIREZ.)	1751,00	412,00	309,00	103,00
NUOVO EDIFICIO (RESIDENZ. COMM.) 2007	14202,00		-	-
NUOVO EDIFICIO (SOLO RESIDENZIALE) 2020	6000,00		280,00	120,00
ABITAZIONE SIGG. PELIZZA/RIPARELLI	612,00		28,00	12,00
TOTALE			2417,00	1035,00
STANDARD SU UN VOLUME COMPLESSIVO DI 20.363,00 mc DI CUI 6.000,00 mc NUOVO EDIFICIO PROMOTORE				

Le opere di urbanizzazione saranno ulteriormente arricchite con:

- percorsi ciclo pedonali;
- opere di mitigazione idraulica aggiornate con le nuove normative;
- illuminazione pubblica e allargamento della viabilità (Via L. da Vinci) per poter realizzare un doppio senso di marcia e la realizzazione di un marciapiede collegato all'esistente per arrivare fino alla Piazza centrale di fronte alla Chiesa;
- rifacimento area di Parcheggio Pubblico di Via L. da Vinci.

La proposta di accordo prevede, inoltre, il versamento al Comune, attraverso la realizzazione di ulteriori opere pubbliche, di un ammontare pari a € 180.000 ovvero il valore del lotto edificabile catastalmente censito al Foglio 8 Mappale 721 di 800 mq, ubicato in altro ambito, di cui alla Convenzione Rep. 12542 – Racc. 3254 del 01/10/2007 stipulata presso lo studio del Notaio Riccardo Speranza.

3. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

L'area oggetto di variante ricade nel comune di Vigonovo.

Il Comune si situa nel territorio d'incrocio tra il corso del Brenta e quello del Naviglio, al confine con la provincia di Padova e estende per circa 13 kmq ad ovest del Naviglio, su terreno pianeggiante.

Ricchissimo di corsi d'acqua, oltre al Brenta, il territorio è percorso dal canale Piovego, dallo scolo Consorzio Piovega e dallo scolo Consorzio Cornio.

Dall'analisi degli ambiti tutelati si evince che il territorio di Vigonovo ed in particolare l'area oggetto di intervento, non è interessato da nessun sito della Rete Natura 2000.

Nell'immagine qui sotto è visibile la posizione relativa dell'area oggetto di Studio e le aree della Rete Natura 2000 e nella tabella sottostante le relative distanze.



Codice sito	Nome sito	Distanza
ZPS IT3250046	Laguna di Venezia	12 km
SIC IT3250030	Laguna medio-inferiore di Venezia	6 km
SIC/ZPS IT3260018	Grave e Zone umide della Brenta	11 km
SIC/ZPS IT3250008	Ex Cave di Villetta di Salzano	16 km
SIC/ZPS IT3250017	Cave di Noale	17 km
SIC/SPS IT3250021	Ex Cave di Martellago	17 km
SIC IT3250031	Laguna superiore di Venezia	21 km
SIC/ZPS IT3260017	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	18 km

4. PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Nel territorio oggetto di studio non sono rilevabili aree con presenza di elementi naturali riconducibili ai siti della Rete Natura 2000.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività della variante urbanistica sono descritte al capitolo 2 e non interferiscono con i SIC/ZPS indicati nel capitolo 3.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce di quanto è stato fin qui illustrato, sulla base di attenta analisi della localizzazione e distanza dei S.I.C./Z.P.S., **si ritiene di poter affermare che sussistano le condizioni di fattispecie di esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza della Variante Parziale al P.I. del Comune di Vigonovo.**

Padova, 21/10/2020

P.I.
VARIANTE
PARZIALE

COMUNE DI VIGONOVO

Città Metropolitana di Venezia - Regione Veneto



SINDACO

Andrea Danielelto

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Nicola Moressa

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Thomas Carraro

PROGETTAZIONE

TOMBOLAN & ASSOCIATI

Piergiorgio Tombolan

Raffaele Di Paolo

Ludovico Bertin

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

AEQUA ENGINEERING S.R.L.

Ing. Giuseppe Baldo

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

PIANO DEGLI INTERVENTI

V.A.S.

VERIFICA FACILITATA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Allegato 5 - Relazione Tecnica

tombolan&associati



La Variante Parziale al P.I. di Vigonovo è finalizzata al recepimento di una proposta di A.P.P. relativa ad un'area sita nel centro del comune e oggetto di un P.I.R.U. (Programma Integrato di Riqualificazione Urbana) approvato con D.C.C. n.13 del 12/04/2006.

Il P.I.R.U. è indicato nel P.I. vigente come P.U.A/12 ed è stato parzialmente attuato. Nel P.I. vigente sono infatti identificate:

- la zona SA/12 relativa alla scuola materna dell'infanzia (già realizzata);
- la zona SBr/1 relativa al nuovo patronato (già realizzata);
- alcune aree a parcheggio e a verde (già realizzate);
- la zona B/96 relativa al complesso residenziale previsto ma non realizzato.

La proposta dell'A.P.P. conferma la perimetrazione d'ambito del "PIRU CENTRO" ma ne prevede la riduzione della volumetria di progetto e il contestuale completamento delle opere di urbanizzazione (superiore peraltro agli standard richiesti).

In particolare l'iniziale volumetria con destinazione Residenziale/Commerciale/Direzionale di 16.000 mc (14.202 mc + 1751.00 mc) viene ridotta a 6.000,00 mc con destinazione esclusivamente residenziale.

Di fatto con l'accordo pubblico privato si ha una riduzione del 30% della volumetria dell'ambito, a carico quasi esclusivamente del lotto in progetto che ha una riduzione della volumetria realizzabile del 58%.

All'interno dell'ambito del P.U.A. inoltre:

- viene conservato l'edificio residenziale unifamiliare esistente di 612mc con la contestuale riduzione del lotto di proprietà;
- viene mantenuta, in proprietà della Parrocchia di Vigonovo, la Casa della Dottrina Cristiana, con uso a destinazione commerciale/Direzionale;
- viene assegnato uno scoperto di pertinenza esclusiva a Patronato e Scuola Materna.

Nella rimanente area, oltre al lotto d'intervento, saranno ricavati gli standard urbanistici ricalcolati tenendo conto di tutte le volumetrie, sia quelle in progetto che quelle esistenti come di seguito dimostrato:

- la scuola materna rimane invariata e pertanto rimane invariata anche l'area minima destinata a servizi;
- il patronato rimane invariato e pertanto genera la stessa superficie destinata a servizi primari;
- la Casa della Dottrina Cristiana, che nel PIRU non generava aree da destinare a parcheggio e verde, con la nuova proposta entra comunque nel calcolo degli standard minimi;
- la volumetria residenziale di 6.000mc genera 400 mq di superficie destinate a standard;
- l'edificio unifamiliare esistente di 612mc genera 40mq di superficie destinate a standard.

Di seguito un confronto del dimensionamento previsto e delle relative aree a standard tra il P.I.R.U. approvato e la proposta di A.P.P.

P.I.R.U. Centro

VOLUMI PARTECIPANTI (ESISTENTI E DI PROGETTO)	VOLUME MAX EFFETTIVO (mc)	SUPERF. MAX LORDA (mq)	STANDARD PARCHEGGIO PIRUEA 2007 * (mq)	STANDARD VERDE PIRUEA 2007 * (mq)
SCUOLA MATERNA	6000,00	2000,00	300,00	300,00
PATRONATO	6000,00	2000,00	2000,00	0,00
CASA DOTTRINA CRISTIANA (COMMERC./DIREZ.)	1751,00	412,00	0,00	0,00
NUOVO EDIFICIO (RESIDENZ. COMM.) 2007	14202,00		1136,00	1212,00
NUOVO EDIFICIO (SOLO RESIDENZIALE) 2020	6000,00		-	-
ABITAZIONE SIGG. PELIZZA/RIPARELLI	611,12		DEMOLITA	DEMOLITA
TOTALE			3436,00	1512,00
STANDARD SU UN VOLUME COMPLESSIVO DI 28.000,00 mc DI CUI 14202,00 mc NUOVO EDIFICIO PROMOTORE				
* Dati standard urbanistici PIRUEA di cui alla Deliberazione C.C. n°13 del 12/04/2006				

Proposta di A.P.P.

VOLUMI PARTECIPANTI (ESISTENTI E DI PROGETTO)	VOLUME MAX EFFETTIVO (mc)	SUPERF. MAX LORDA (mq)	STANDARD PARCHEGGIO NUOVA PROPOSTA (mq)	STANDARD VERDE NUOVA PROPOSTA (mq)
SCUOLA MATERNA	6000,00	2000,00	300,00	300,00
PATRONATO	6000,00	2000,00	1500,00	500,00
CASA DOTTRINA CRISTIANA (COMMERC./DIREZ.)	1751,00	412,00	309,00	103,00
NUOVO EDIFICIO (RESIDENZ. COMM.) 2007	14202,00		-	-
NUOVO EDIFICIO (SOLO RESIDENZIALE) 2020	6000,00		280,00	120,00
ABITAZIONE SIGG. PELIZZA/RIPARELLI	612,00		28,00	12,00
TOTALE			2417,00	1035,00
STANDARD SU UN VOLUME COMPLESSIVO DI 20.363,00 mc DI CUI 6.000,00 mc NUOVO EDIFICIO PROMOTORE				

Le opere di urbanizzazione saranno ulteriormente arricchite con:

- percorsi ciclo pedonali;
- opere di mitigazione idraulica aggiornate con le nuove normative;
- illuminazione pubblica e allargamento della viabilità (Via L. da Vinci) per poter realizzare un doppio senso di marcia e la realizzazione di un marciapiede collegato all'esistente per arrivare fino alla Piazza centrale di fronte alla Chiesa;
- rifacimento area di Parcheggio Pubblico di Via L. da Vinci.

La proposta di accordo prevede, inoltre, il versamento al Comune, attraverso la realizzazione di ulteriori opere pubbliche, di un ammontare pari a € 180.000 ovvero il valore del lotto edificabile catastalmente censito al Foglio 8 Mappale 721 di 800 mq, ubicato in altro ambito, di cui alla Convenzione Rep. 12542 – Racc. 3254 del 01/10/2007 stipulata presso lo studio del Notaio Riccardo Speranza.